

----- ART. 3 -----

----- SCOPO E ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE -----

La Fondazione "Mons. Giovannino Pinna" nasce con l'intento  
di: mantenere vivi e diffondere gli insegnamenti dell'azione

pastorale e culturale di don Giovannino Pinna (che era nato a Gonnosfanadiga il 15 giugno 1944 e morì a Villacidro il 29 gennaio 2011); conoscere e approfondire la sua opera, raccogliere e pubblicare i suoi scritti, sia editi che inediti, e i suoi studi inediti sulla storia della chiesa sarda e, in particolare, della chiesa diocesana di Ales-Terralba, compresi quelli sulla figura del vescovo carmelitano Mons. Giuseppe Maria Pilo, che ha ispirato gran parte della sua azione pastorale. La Fondazione, aperta alla collaborazione, avrà il compito di diffondere l'opera di don Pinna svolta all'interno delle Università, delle parrocchie, degli Istituti di Scienze Religiose della Diocesi di Ales-Terralba e dell'Arcidiocesi di Oristano, della Conferenza Episcopale Italiana in qualità di delegato regionale della pastorale giovanile e del turismo, e in altri contesti della Chiesa locale, regionale, nazionale e internazionale. -----

La Fondazione si propone pertanto di: -----

= proseguire l'impegno culturale, pastorale, pedagogico e civile di don Giovannino Pinna; -----

= promuovere ricerche scientifiche, in particolare nel settore della storia e dell'archivistica, nonché iniziative sociali volte allo sviluppo di una cultura della pace e della solidarietà, di una teologia e di una spiritualità incarnata nella storia; -----

= curare con ogni forma la diffusione delle testimonianze del

pensiero e del Magistero di don Giovannino Pinna; -----

= accogliere in modo completo e scientificamente accurato

tutti i segni della sua parola, i suoi scritti e l'eco susci-

tati dalla sua presenza. Curare la diffusione e la pubblica-

zione dei suoi scritti e interventi; -----

= favorire la crescita, soprattutto nelle nuove generazioni,

di esperienze culturali, religiose, ecclesiali, politiche,

capaci di rinnovare le Istituzioni e di esprimere e di solle-

citare le potenzialità creative presenti nella società; -----

= svolgere ricerche scientifiche anche per conto e/o in col-

laborazione con Università, amministrazioni pubbliche e sog-

getti privati, sulle tematiche che hanno caratterizzato l'im-

pegno storico-archivistico, culturale e sociale di don Gio-

vannino Pinna, anche con particolare riferimento alle realtà

parrocchiali e ai comuni dove ha svolto la sua azione pasto-

rale o con le quali ha avviato rapporti di collaborazione. --

Al fine di perseguire i suoi scopi, così come specificati nel

precedente capoverso, la Fondazione potrà: -----

= raccogliere, catalogare e gestire la biblioteca e l'archi-

vio personali di don Giovannino Pinna; -----

= raccogliere e pubblicare i manoscritti di don Giovannino

Pinna e i testi delle sue conferenze, omelie, discorsi vari,

nonché gli articoli apparsi sulla carta stampata e sul mensi-

le "Insieme"; -----

= promuovere la pubblicazione degli inediti e dell'opera om-

nia; -----

= istituire borse di studio e premi intitolati a don Giovannino Pinna, anche in collaborazione con Università e altre istituzioni e associazioni; -----

= organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, conferenze, seminari, giornate di studio e dibattiti; -----

= avviare ricerche nelle materie oggetto di studio di don Giovannino; -----

= favorire ogni iniziativa idonea a gestire l'eredità spirituale di don Giovannino Pinna, promuovendo, in particolare, la creazione, il potenziamento e/o coordinamento delle attività di Comitati o Associazioni che nelle varie realtà locali e regionali proseguono l'opera di don Giovannino Pinna. -----

La Fondazione intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare, la Fondazione orienta la propria attività al fine di promuovere la ricerca scientifica di particolare interesse sociale svolta direttamente da essa ovvero da essa affidata a università, enti di ricerca, ed altre fondazioni che la svolgono direttamente ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 460/97. -----